

## **GESTIONE DELL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGGE 44/2021 IN MATERIA DI VACCINAZIONE**

Informativa sul trattamento dei dati personali  
(articoli 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

L'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari informa gli esercenti le professioni sanitarie, o di interesse sanitario, sulle modalità di trattamento dei dati per dare seguito all'obbligo vaccinale previsto dall'articolo 4 del Decreto legge 44/2021.

Tale articolo prevede lo svolgimento di specifiche attività di trattamento di dati da parte dei seguenti Soggetti, ognuno dei quali è autonomo Titolare del trattamento.

### **Gli Ordini Professionali:**

- trasmettono alla Provincia Autonoma di Trento l'elenco dei propri iscritti;
- adottano i provvedimenti di competenza in ordine all'accertamento della mancata vaccinazione.

### **Il Datore di lavoro:**

- trasmette alla Provincia Autonoma di Trento l'elenco dei collaboratori esercenti le professioni sanitarie e quelli di interesse sanitario che non prevedono l'iscrizione ad un ordine professionale;
- adibisce il lavoratore oggetto dell'atto di accertamento sottoindicato, ove possibile, a mansioni, anche inferiori, diverse da quelle correntemente svolte e che non implicano rischi di diffusione del contagio, corrispondendo a questi un trattamento economico corrispondente alle mansioni esercitate;
- sospende il lavoratore oggetto dell'atto di accertamento sottoindicato fino all'assolvimento dell'obbligo vaccinale o, in mancanza, fino al completamento del piano vaccinale nazionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2021, senza retribuzione, altro compenso o emolumento, nel caso in cui non sia possibile assegnarlo a mansioni diverse da quelle correntemente svolte.

### **La Provincia Autonoma di Trento**

- raccoglie l'elenco dei collaboratori esercenti le professioni sanitarie e quelli di interesse sanitario dagli Ordini Professionali e dal datore di lavoro;
- invia al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale di competenza l'elenco dei soggetti sopra indicati per la verifica dello status vaccinale degli stessi;

### **Le Regioni/la Provincia Autonoma di Bolzano**

- raccolgono l'elenco dei collaboratori esercenti le professioni sanitarie e quelli di interesse sanitario dagli Ordini Professionali e dal datore di lavoro;
- inviano al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria locale di residenza l'elenco dei soggetti sopra indicati per la verifica dello status vaccinale degli stessi;

### **Il Dipartimento di Prevenzione dell'APSS:**

- verifica lo status vaccinale dei soggetti presenti nell'elenco inviato dalle Regioni e Province autonome;
- invita i soggetti non vaccinati a giustificare la loro mancata vaccinazione o ad attestare che questa sia già avvenuta o prenotata, producendo l'idonea documentazione o le motivazioni per cui non sussistano presupposti per tale obbligo;
- propone ai soggetti non vaccinati la vaccinazione;
- accerta con apposito atto l'eventuale mancata vaccinazione;
- invia all'interessato/a comunicazione circa l'accertamento;
- invia al datore di lavoro l'elenco dei propri dipendenti oggetto di accertamento;
- invia agli Ordini professionali l'elenco degli iscritti oggetto di accertamento.

### **Titolare del trattamento**

L'Azienda provinciale per i servizi sanitari (di seguito il "Titolare" o "APSS"), con sede legale in Via Degasperi n. 79, 38123 – Trento, è titolare con riferimento alle attività di competenza sopra descritte.

### **Finalità e base giuridica del trattamento**

I dati personali oggetto del trattamento sono trattati, ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere c) ed e) e dell'articolo 9 paragrafo 2 lettera i) del Regolamento UE n. 2016/679, e finalizzati alla prevenzione del contagio da SARS-CoV-2. e fino alla completa attuazione del piano vaccinale individuato dall'articolo 1, comma 457, della legge 30.12.2020, n. 178.

### **Dati personali trattati**

- **Dati personali comuni**  
Per le finalità indicate nella presente Informativa, il Titolare tratta i dati personali comuni
- **Categorie particolari di dati personali**  
Il Titolare tratta altresì categorie particolari di dati personali, tra cui il dato relativo allo stato vaccinale.

### **Destinatari dei dati personali**

I dati personali sono comunicati ai Soggetti sopra descritti quali autonomi Titolari del trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto-legge 44/2021.

### **Modalità del trattamento**

Le attività di trattamento dei dati personali sono effettuate con modalità elettroniche e/o manuali, esclusivamente da parte di soggetti appositamente autorizzati al trattamento in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 28 e 29 del Regolamento UE 2016/679. Nello specifico i dati personali verranno trattati dal Dipartimento di prevenzione, e per il personale dipendente dell'APSS dalle competenti strutture aziendali, previa adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate e rispettando i principi di necessità, liceità, correttezza, esattezza, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ai sensi dell'articolo 5 del GDPR.

### **Periodo di conservazione dei dati personali**

I dati personali su indicati sono trattati dall'APSS, così come previsto dall'articolo 17 bis del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, per il contenimento dello stato di emergenza e al termine dello stesso verranno ricondotti nell'ambito delle ordinarie competenze e regole che disciplinano il trattamento dei dati personali, tenuto conto di quanto previsto nel "Prontuario di conservazione dei documenti e dei fascicoli" disponibile nel sito dell'APSS al seguente indirizzo web: <https://www.apss.tn.it/privacy>.

### **Diritti degli interessati**

L'interessato potrà esercitare nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento dagli artt. 15, 16, 17, 18 e 21.

I diritti di cui sopra potranno essere esercitati dall'interessato rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (RPD) di APSS i cui dati di contatto sono: e-mail [ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it](mailto:ResponsabileProtezioneDati@apss.tn.it) e indirizzo Via Degasperi, 79 – 38123 Trento.

Qualora l'interessato ritenga che i Suoi dati siano trattati in modalità non conforme alla normativa vigente può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali.